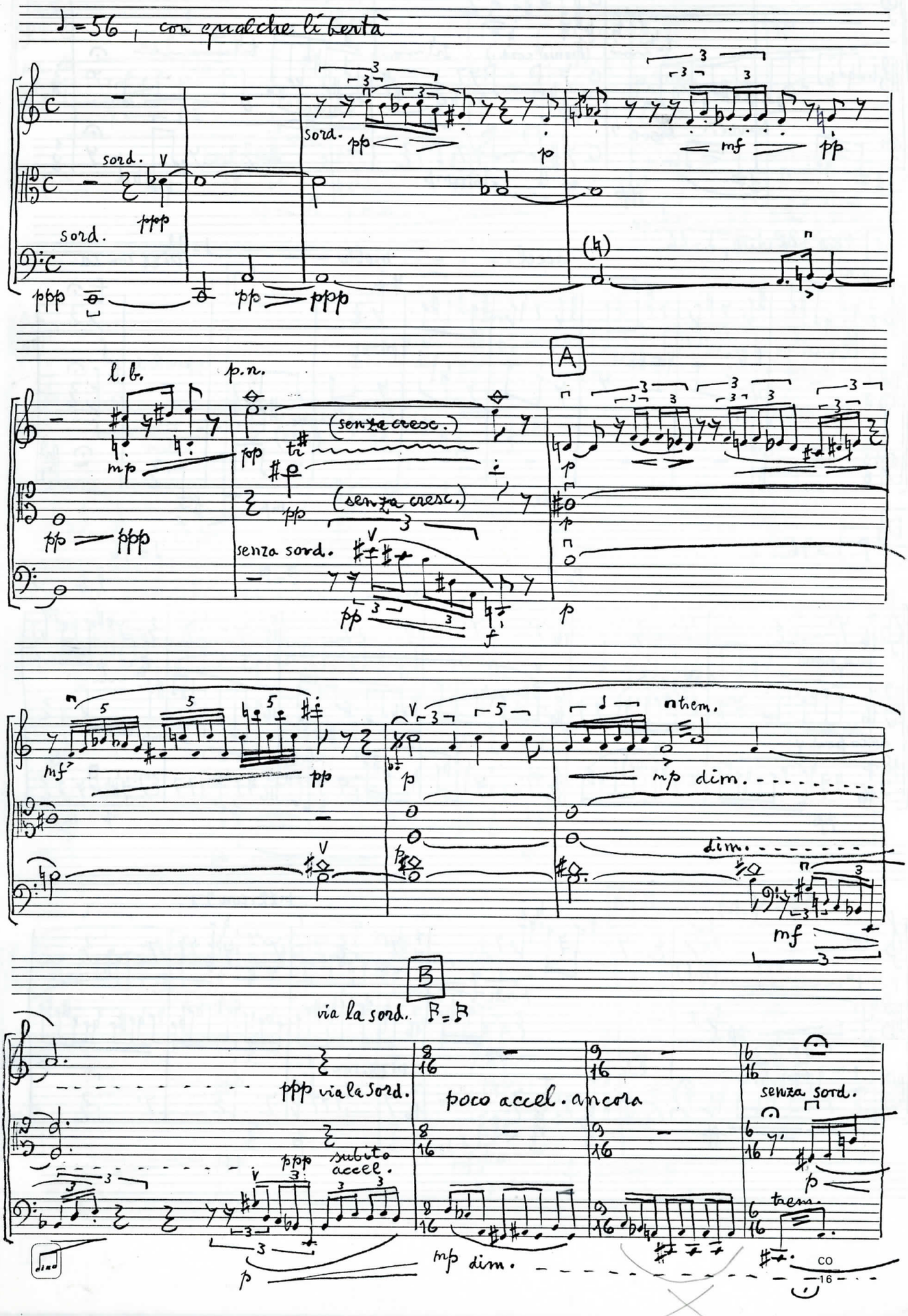
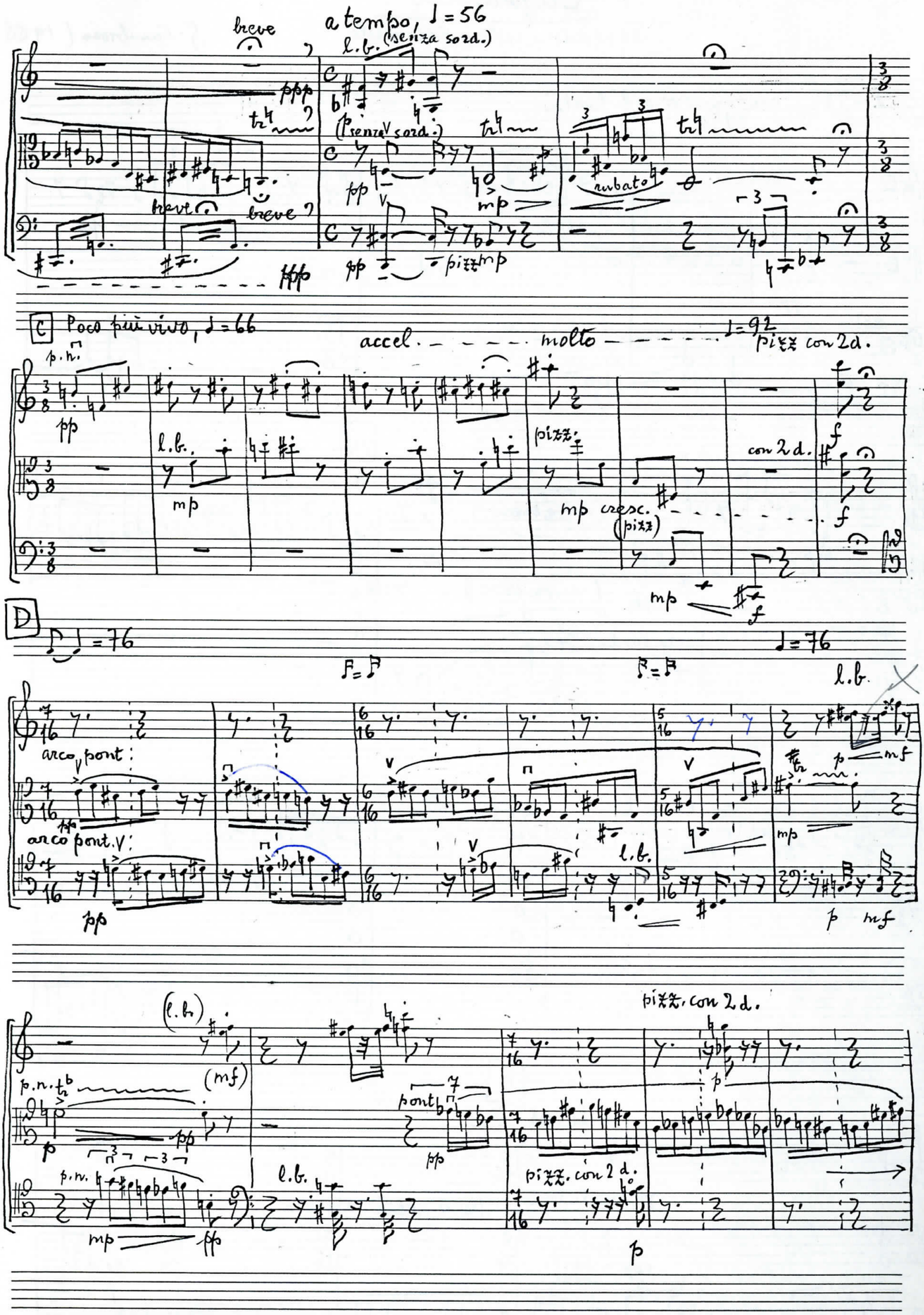
copia riveduta in prova (17/4/89)

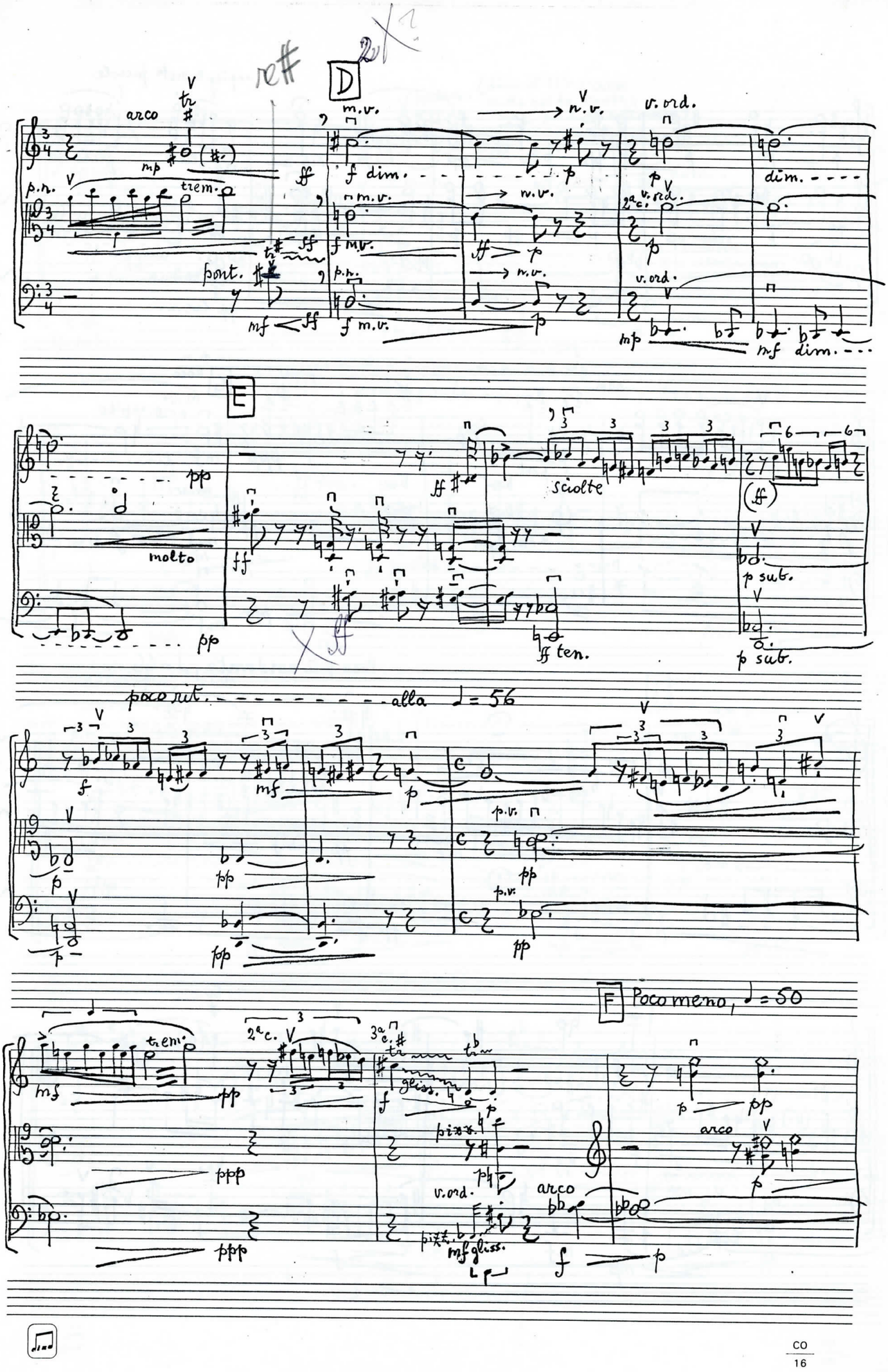
Capriccio

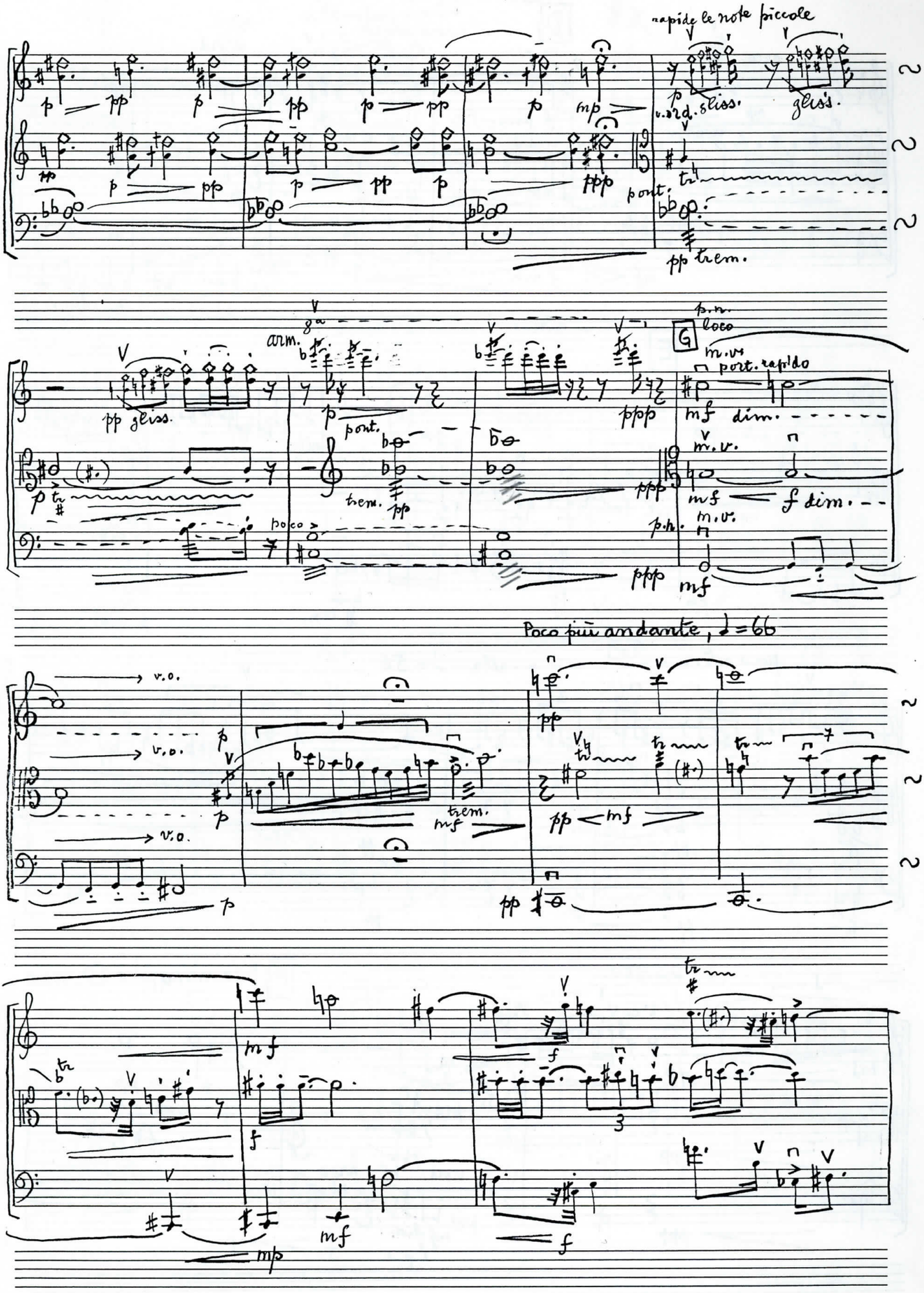
per violino, viola e violoncello

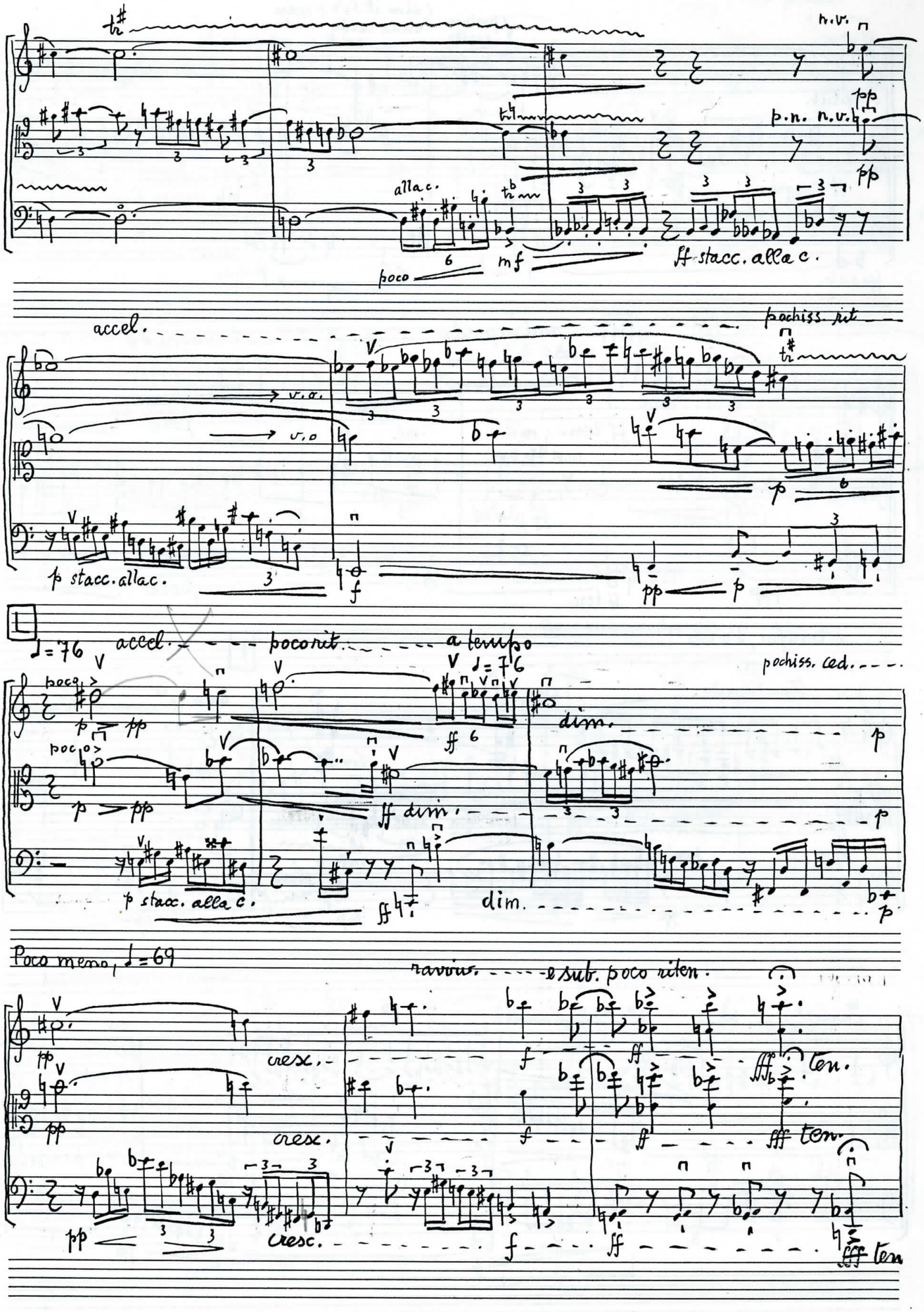
S. Cambissa (1988)

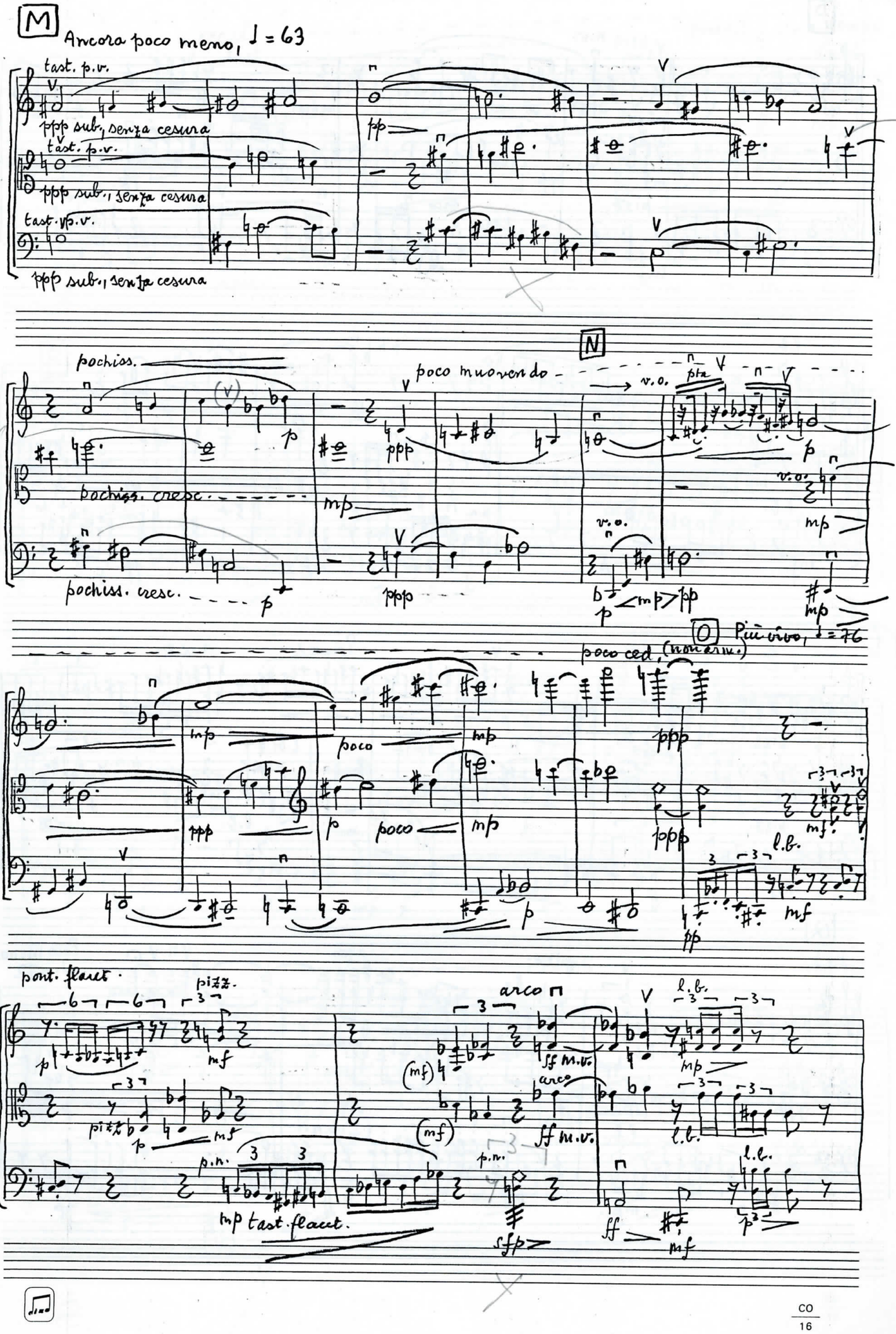


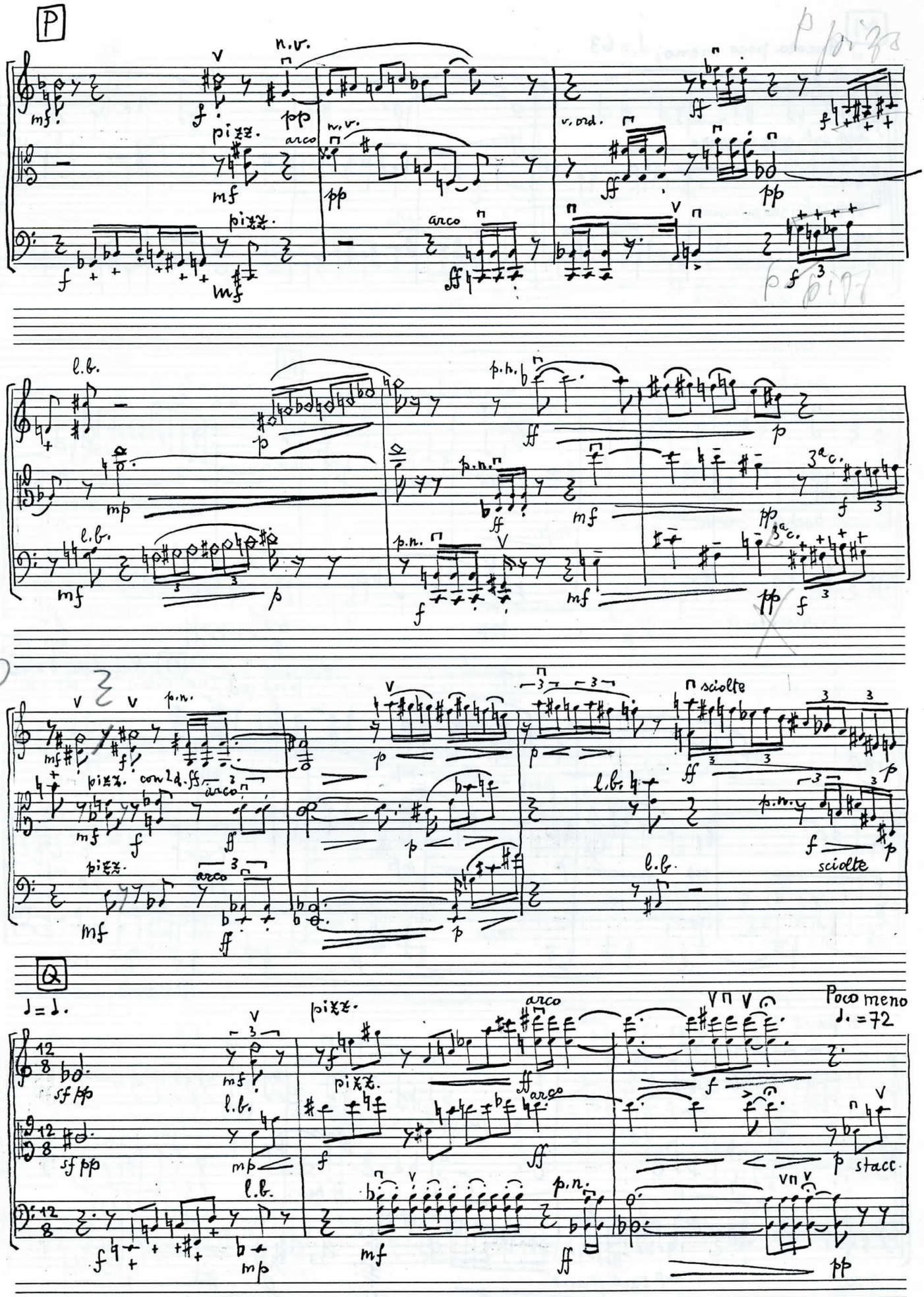

breve
a tempo, ♩=56
l.b. (senza sord.)
ppp
(senza sord.)
pp
mp
rubato
breve
breve
pizz
C Poco più vivo, ♩=66
accel. molto
♩=92
pizz con 2d.
p.n.
pp
l.b.
mp
pizz.
con 2d.
mp cresc.
(pizz)
f
D
♩=76
♩=76
l.b.
arco pont.
arco pont.
pp
p
mf
(l.b.)
(mf)
p.n.
pont
pizz. con 2d.
p

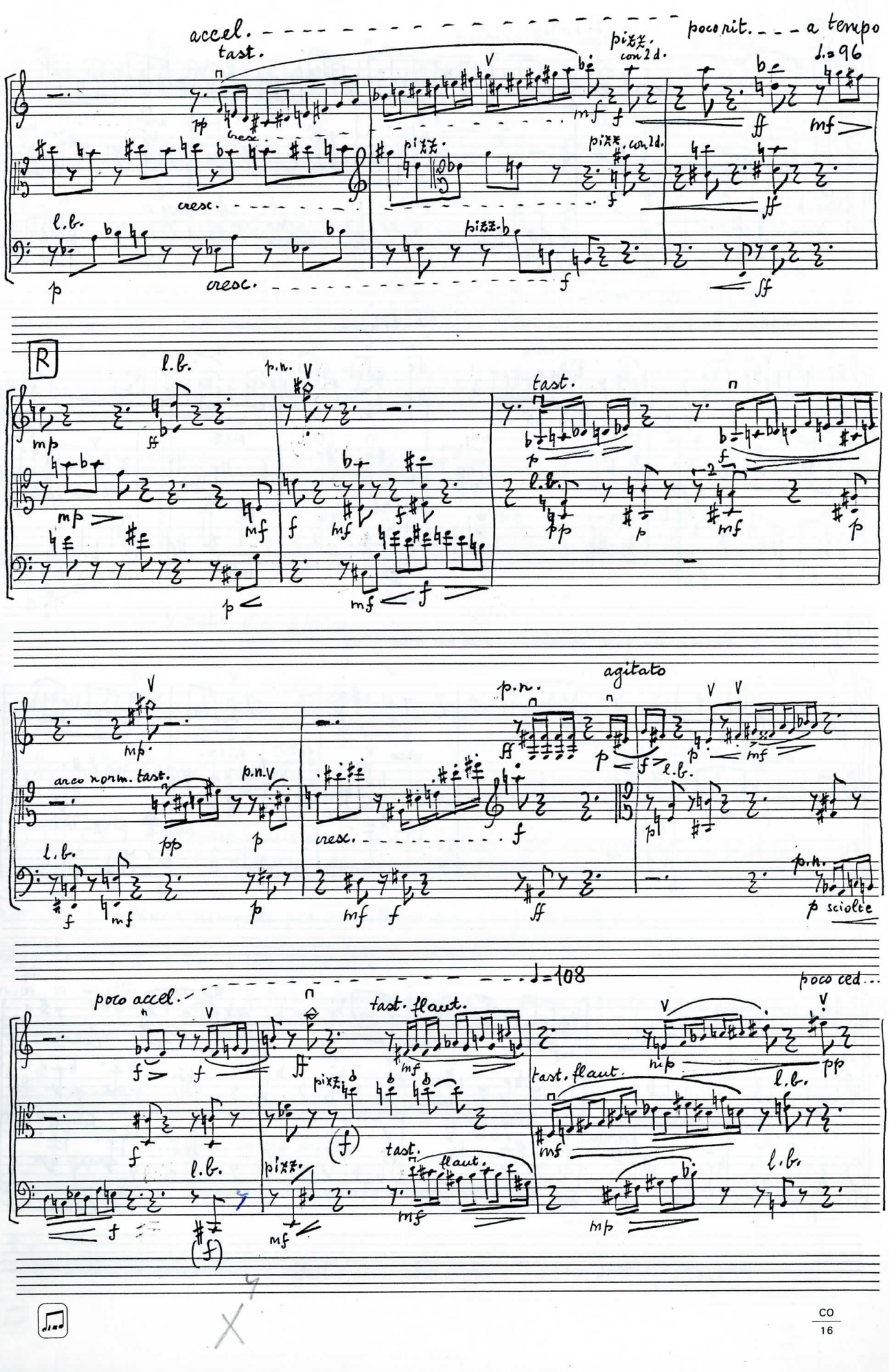

D
arco
tr
mp
p.n.
trem.
pont.
mf
ff
m.v.
f dim.
f m.v.
n.v.
p
v. ord.
2a c.
dim.
mf dim.
E
pp
molto
sciolte
ff ten.
p sub.
poco rit.
alla ♩= 56
f
mf
p.v.
F
Poco meno, ♩= 50
trem.
2a c.
3a c.
gliss.
pizz.
v. ord.
arco
mf gliss.
ppp

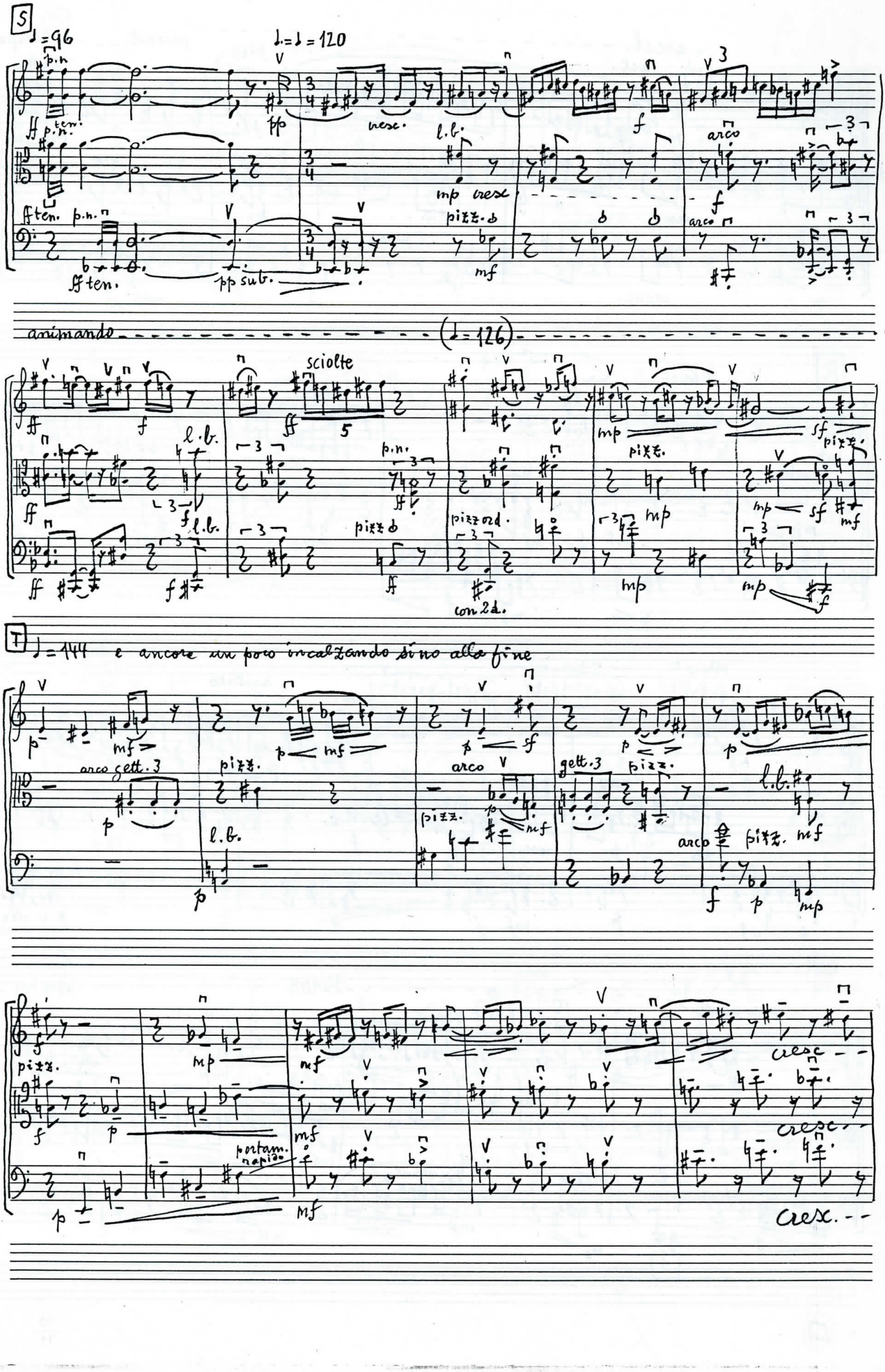

rapide le note piccole
v.ord. gliss.
gliss.
pont.
pp trem.
arm.
pp gliss.
pont.
trem.
poco
p.n.
loco
G
m.v.
port. rapido
mf dim.
m.v.
mf f dim.
m.v.
p.n.
Poco più andante, ♩=66
v.o.
v.o.
v.o.
trem.
mf
pp
mf
mp
f

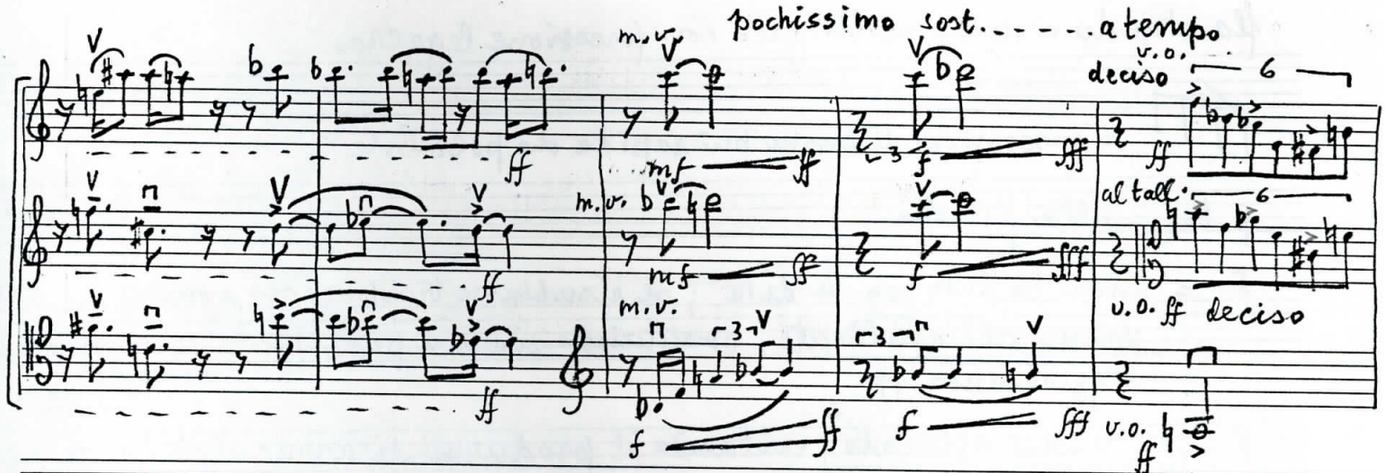

n.v.
pp
p.n. n.v.
pp
allac.
poco
mf
ff stacc. alla c.
accel.
pochiss. rit
v.o.
v.o
p
p stacc. allac.
f
pp
p
L
♩=76
accel.
poco rit.
a tempo
♩=76
pochiss. ced.
poco
p
pp
ff
dim.
p
poco
p
pp
ff dim.
p
p stacc. alla c.
ff
dim.
p
Poco meno, ♩=69
ravviv.
e sub. poco riten.
pp
cresc.
f
ff
fff
ten.
pp
cresc.
f
ff
fff ten.
pp
cresc.
f
ff
fff ten

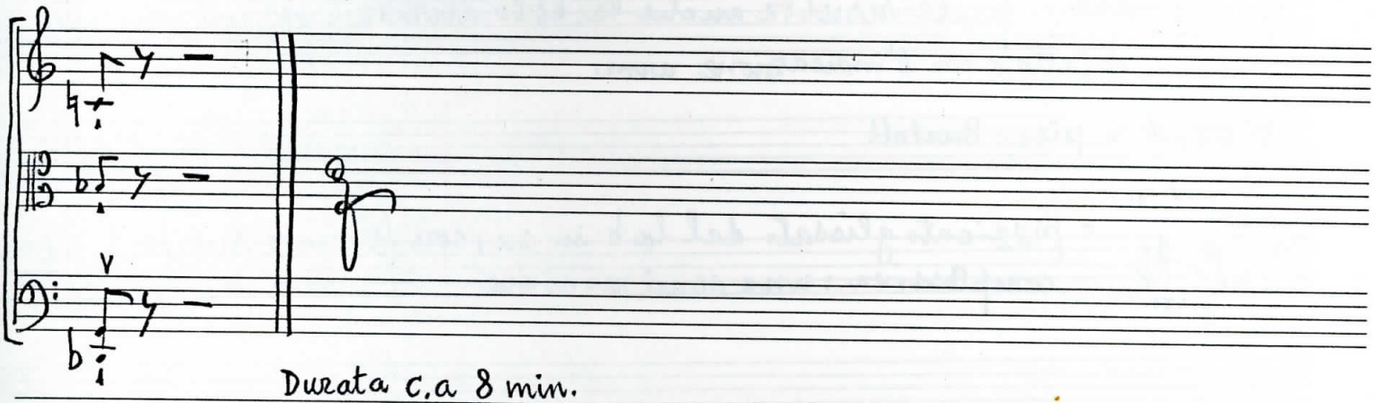

M
Ancora poco meno, ♩ = 63
tast. p.v.
ppp sub., senza cesura
pp
pochiss.
poco muovendo
N
v.o.
pta
pochiss. cresc.
mp
ppp
p
O
Più vivo, ♩ = 76
poco ced. (non arm.)
poco
ppp
l.b.
mf
pont. flaut.
pizz.
arco
(mf)
ff m.v.
p.n.
mp tast. flaut.
sfp
ff


P
n.v.
pizz.
arco
v. ord.
l.b.
p.n.
3a c.
sciolte
Q
Poco meno
♩. = 72
stacc.


accel.
tast.
pizz. con 2 d.
poco rit.
a tempo
♩.=96
cresc.
pizz.
pizz. con 2 d.
l.b.
pizz.
R
l.b.
p.n.
tast.
l.b.
arco norm. tast.
p.n.
cresc.
agitato
p.n.
l.b.
p.n.
p sciolte
poco accel.
♩=108
tast. flaut.
pizz.
tast.
flaut.
poco ced.
tast. flaut.
l.b.
l.b.
pizz.


S
♩=96
♩.=♩=120
p.n.
ff ten.
pp
cresc.
l.b.
mp cresc
f
arco
pizz.
mf
pp sub.
animando
(♩=126)
sciolte
5
pizz ord.
con 2d.
sf
T
♩=144 e ancora un poco incalzando sino alla fine
arco gett. 3
gett. 3
portam. rapido
cresc.





Durata c.a 8 min.

Segni

l.b. = col legno, battuto

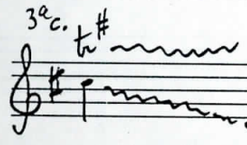
= alternare i due suoni prima lentamente, con crescente rapidità per la durata di una semiminima

p.n. = posizione normale per annullare p.e. un precedente l.b.

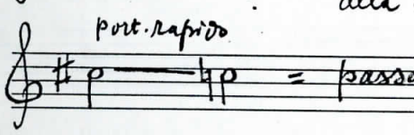
~~pizz. con 2 d.~~ = ~~con 2 dita (un dito per corda)~~

m.v. = molto vibrato ; n.v. = non vibrato ; v. ord. = vibrato ordinario ; p.v. = poco vibr.

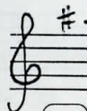
⟶ n.v. = passaggio al n.v. dal punto dove ha inizio la freccia



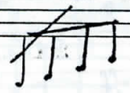
= cominciare il trillo di 2ª maggiore, glissando col trillo fino alla corda vuota



= passare al secondo suono all'ultimo momento col medesimo dito


= suono armonico d'effetto, con posizione a scelta dell'esecutore

flautando = usare molto arco con pressione leggera

 = successione di suoni più rapida che possibile

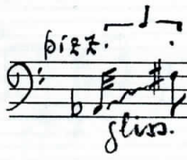
p.ta = alla punta

+ = suono battuto con le dita ; se risultasse troppo poco sonoro in relazione all'ambiente, sostituirlo con un pizz o con uno staccato leggerissimo pp

col premere a tutti

= Suono sfiorato[1], evitando il prodursi di armonici (i suoni armonici, per evitare confusioni, sono indicati con la nota base dalla quale risulta anche la loro durata, oppure con un cerchietto o con l'indicazione arm.

pizz. ♭ = pizz. Bartok



= pizzicato glissato dal la b in su, con fermata sul fa ♯ ; durata complessiva : una semi minima

† = innalzamento di $\frac{1}{4}$ di tono ; d = abbassamento di $\frac{3}{4}$ di tono

1) le dita non premono le corde contro la tastiera, ma leggermente, poco più di quanto occorre per ottenere eventuali armonici.

Dino Sinie Mannolfa Cambisse
03/01/05